

Lotta alla mafia, Burlando: “Fondamentale avere vicino Libera per rafforzare cultura legalità in Liguria”

di **Redazione**

09 Marzo 2012 - 18:55



Regione. Si è svolto oggi l'incontro tra il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, l'Assessore alle Risorse finanziarie e all'Istruzione, Formazione e Università, Pippo Rossetti e il fondatore del Gruppo Abele e coordinatore nazionale dell'Associazione Libera, Don Luigi Ciotti.

Nel colloquio di circa un'ora, si è parlato della diciassettesima edizione della “Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie”, manifestazione promossa dall'Associazione Libera e Avviso Pubblico per ricordare tutte le vittime innocenti delle mafie che tra esattamente una settimana si svolgerà a Genova.

Regione Liguria ha confermato a Don Ciotti e all'Associazione Libera la propria collaborazione per ogni attività contro la criminalità organizzata e a favore di una cultura della legalità che possa rafforzare il tessuto più sano del territorio ligure, così come ha dichiarato l'assessore Rossetti: “Compito dell'istituzione non è solo quello di combattere la criminalità organizzata ma anche quello di creare le condizioni di sviluppo di una cultura alla legalità che nasce anche dal profondo rispetto dell'altro e delle regole di una società civile”.

Memoria e impegno quindi come capisaldi dell'azione comune di Regione e Libera, a cominciare dalle manifestazioni del 16 e 17 marzo, quando in città si ritroveranno circa 600 familiari di vittime della mafia.

Sempre durante l'incontro di questo pomeriggio, si è parlato dell'utilizzo dei beni confiscati, già oggetto di un intervento in mattinata, durante la seduta della Giunta regionale, dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Renzo Guccinelli, che ha comunicato

alcuni dati inerenti l'entità e la tipologia degli stessi.

Il presidente Burlando, anche nell'incontro di oggi, ha ribadito quanto sia importante proprio in questo momento, mentre in Liguria stanno partendo i lavori di importanti opere pubbliche, contrastare gli eventuali tentativi di infiltrazione. "È fondamentale avere vicino esperienze come quelle di Libera, ci aiutano a comprendere il fenomeno e a difenderci ancora meglio, anche se ho grande fiducia nella capacità di reazione di questo territorio", ha dichiarato Burlando.